

COMUNE DI CASTELRAIMONDO (MC)

COPIA DI DELIBERAZIONE
DELLA
GIUNTA MUNICIPALE

DELIBERAZIONE NUMERO 124 DEL 20-08-20

OGGETTO:

CRITERI PER LA COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA RELATIVA ALLA RETTA IN STRUTTURE RESIDENZIALI.

L'anno duemilaventi il giorno venti del mese di agosto alle ore 12:00, nella Residenza Municipale in seguito a convocazione, disposta nei modi di legge, si è riunita la Giunta Municipale nelle persone dei signori:

=====

MARINELLI RENZO	SINDACO	P
GREGORI ESPERIA	VICE SINDACO	P
LEONELLI PATRIZIO	ASSESSORE	P
PUPILLI ROBERTO	ASSESSORE	P
TORREGIANI ELISABETTA	ASSESSORE	A

=====

Assegnati n. 5 In carica n. 5 Presenti n. 4 Assenti n. 1

Assiste in qualità di segretario verbalizzante il Segretario
Sig. BISELLO DR.SSA ROBERTA
Constatato il numero legale degli intervenuti, assume la presidenza il
Sig. MARINELLI RENZO nella sua qualità di SINDACO ed invita la Giunta
Municipale alla discussione dell'oggetto su riferito.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AFFARI SOCIALI

Premesso che, l'art. 6, comma 4 della *Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali* 8 novembre 2000 n. 328, pone in capo ai Comuni ove il soggetto, per il quale si renda necessario il ricovero stabile presso strutture residenziali, abbia avuto la residenza prima del ricovero, l'obbligo connesso all'eventuale integrazione economica;

Visto l'art. 20 della L.R. Marche n. 32/2014 "Compartecipazione degli assistiti" che di seguito si riporta:

Art. 20 *Compartecipazione degli assistiti.*

1. *L'assistito partecipa al costo delle prestazioni sulla base di livelli differenziati per reddito e patrimonio definiti con deliberazione della Giunta regionale secondo la normativa statale in materia di ISEE.*
2. *La Giunta regionale, per i servizi finanziati in tutto o in parte dalla Regione, fissa la soglia minima per l'esenzione totale dalla compartecipazione, parametrandola ai tipi di servizio e determinandone i criteri di applicazione, al di sotto della quale il Comune di residenza dell'assistito assume interamente gli oneri per le prestazioni sociali. L'ATS, con proprio regolamento, stabilisce le quote di compartecipazione per singolo servizio anche con modalità lineare e la soglia massima oltre la quale l'assistito è tenuto al pagamento della tariffa massima. Il regolamento è adottato sulla base di indirizzi determinati dalla Giunta regionale.*
3. *Agli assistiti è garantito il mantenimento di una quota del proprio reddito per il soddisfacimento delle esigenze di vita secondo le disposizioni stabilite dalla Giunta regionale.*
4. *È fatto salvo il rimborso del costo delle prestazioni anticipate in via d'urgenza dal Comune di temporaneo soggiorno dell'assistito nei confronti del Comune di residenza.*
5. *Il livello di reddito e patrimonio dell'assistito non può costituire motivo di esclusione ai fini dell'accesso ai servizi sociali.*
6. *I servizi di tipo residenziale sono a carico del Comune di residenza nel cui territorio si è manifestata la necessità dell'intervento anche in caso di mutamenti successivi del luogo di residenza dell'assistito o di erogazione della prestazione.*
7. *Nel caso di minori stranieri non accompagnati la retta è a carico del Comune nel cui territorio i minori sono stati ritrovati."*

Tenuto conto di quanto stabilito con le D.G.R. Marche n. 1195/2013 e n. 1331/2014;

Visto il D.P.C.M. n. 159/2013 (normativa nazionale in materia di ISEE) ed in particolare l'art. 6 del medesimo;

Valutato, anche sulla base di quanto indicato nelle normative sopra citate, che non solo l'accesso, ma anche la compartecipazione al costo delle prestazioni socio-sanitarie e sociali è stabilito avendo come base la disciplina statale sull'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);

Precisato che, tra i compiti dell'Amministrazione comunale in materia di assistenza a soggetti in difficoltà per i quali si renda necessario il ricovero presso strutture socio-assistenziali idonee per le diverse patologie e per le diverse condizioni, vi è quello alla compartecipazione alle spese. Trattasi di residenze protette per anziani, di residenze sanitarie assistite, di strutture per soggetti affetti da patologie

psichiatriche. La compartecipazione in tutti questi casi è dovuta quando la spesa complessiva di ricovero è ripartita in molti casi, per una quota a carico del servizio sanitario e per altra quota sul servizio sociale laddove il soggetto assistito non sia in grado di poter far fronte ai relativi oneri;

Vista la deliberazione della Giunta Regionale Marche n. 1065 del 30.07.2018, che, ai sensi dell'art. 20 della L.R. Marche n. 32/2014, assume allo stato attuale il valore di atto di indirizzo;

Ritenuto di poterci conformare a quanto indicato nella deliberazione della Regione Marche sopra citata in relazione alle quote utilizzate dalla Regione Marche per il riparto del Fondo di Solidarietà al fine di definire i valori ISEE inferiori ai quali (€ 2.850,01) vi è l'esenzione della quota di compartecipazione a carico dell'assistito e superiori ai quali (€ 11.500,00) la quota di compartecipazione è totalmente a carico dell'assistito. Si precisa che la deliberazione medesima prevede che per valori ISEE compresi tra € 2.850,01 ed € 11.500,00 si applichi, per stabilire la quota di compartecipazione a carico dell'assistito, il metodo dell'**interpolazione lineare**;

Ritenuto altresì di dover definire i criteri fissati con la deliberazione di Giunta sopra richiamata, in ottemperanza ai principi sopra espressi;

Precisato che, nelle more della predisposizione di uno strumento normativo, quale un regolamento specifico, si ritiene necessaria l'individuazione dei seguenti criteri:

1. Le richieste di compartecipazione alla retta relativa alla struttura per la persona da assistere, vanno valutate sulla base dell'ISEE previsto dalla normativa vigente;
2. In caso di mancata presentazione della documentazione relativa all'ISEE il Comune non potrà assumere oneri per l'integrazione della retta. Si precisa che la documentazione per richiedere l'integrazione della retta da parte del Comune deve essere presentata con cadenza annuale;
3. Per valori dell'ISEE, previsto dalla normativa vigente in relazione al soggetto assistito, compresi tra € 0 ed € 2.850,00 il Comune assume interamente a proprio carico l'onere relativo alla retta dovuta dall'assistito, fatta salva l'eventuale compartecipazione dovuta da altri enti;
4. La quantificazione della quota a carico della persona assistita per valori dell'ISEE, previsto dalla normativa vigente in relazione al soggetto assistito, compresi tra € 2.850,01 e € 11.500,00, si ricava applicando al costo/tariffa del servizio, una formula che consente una contribuzione proporzionale al reddito dell'utente. All'ISEE della persona assistita si applica una formula matematica da cui deriva la percentuale da applicare al costo del servizio e, quindi, la quota a carico del soggetto assistito. Oltre alla linearità nell'incremento, tale meccanismo garantisce che, ad ogni ammontare di ISEE, corrisponda uno specifico e singolo costo a carico dell'utente.

La formula matematica da applicare è la seguente:

$$\begin{aligned} & \text{ISEE massimo} = \\ & \text{ISEE M} \\ & \text{ISEE utente} = \text{ISEE} \\ & \times \end{aligned}$$

$$\frac{\text{ISEE x}}{\text{ISEE M}} * 100$$

ISEE M

E' fatta salva l'eventuale compartecipazione dovuta da altri enti.

5. Per valori dell'ISEE, previsto dalla normativa vigente in relazione al soggetto assistito, superiori ad € 11.500,00 la retta è a totale carico dell'utente. E' fatta salva l'eventuale compartecipazione dovuta da altri enti.

Si precisa che ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale Marche n. 1195 del 2013 e dell'art. 20 comma 3 della L.R. Marche n. 32/2014 deve essere comunque garantita all'assistito una quota del proprio reddito qualora il medesimo compartecipi al pagamento della retta. concretamente disponibile e prontamente utilizzabile dall'utente volta al soddisfacimento di spese personali destinate alle esigenze quotidiane di vita .

Ritenuto opportuno provvedere al riguardo, nelle more dell'approvazione di uno specifico regolamento da sottoporre al Consiglio comunale, fissando , i criteri sopra descritti;

Richiamato l'art. 48 del D. Lgs. 267/2000;

PROPONE

1) di adottare i seguenti criteri a cui l'Ufficio Politiche Sociali, fino all' approvazione di uno specifico regolamento da sottoporre al Consiglio comunale, si atterrà al fine di determinare la quota di compartecipazione dell'assistito (e in via residuale del Comune) alle rette da pagarsi ai diversi istituti presso i quali sono ospitate le persone assistite dal Comune di Castelraimondo ai sensi della normativa di cui in premessa:

- Le richieste di compartecipazione alla retta relativa alla struttura per la persona da assistere, vanno valutate sulla base dell'ISEE previsto dalla normativa vigente;

In caso di mancata presentazione della documentazione relativa all'ISEE il Comune non potrà assumere oneri per l'integrazione della retta. Si precisa che la documentazione per richiedere l'integrazione della retta da parte del Comune deve essere presentata con cadenza annuale;

- Per valori dell'ISEE, previsto dalla normativa vigente in relazione al soggetto assistito, compresi tra € 0 ed € 2.850,00 il Comune assume interamente a proprio carico l'onere relativo alla retta dovuta dall'assistito, fatta salva l'eventuale compartecipazione dovuta da altri enti;

- La quantificazione della quota a carico della persona assistita per valori dell'ISEE, previsto dalla normativa vigente in relazione al soggetto assistito, compresi tra € 2.850,01 e € 11.500,00, si ricava applicando al costo/tariffa del servizio, una formula che consente una contribuzione proporzionale al reddito dell'utente. All'ISEE della persona assistita si applica una formula matematica da cui deriva la percentuale da applicare al costo del servizio e, quindi, la quota a carico del soggetto assistito. Oltre

alla linearità nell'incremento, tale meccanismo garantisce che, ad ogni ammontare di ISEE, corrisponda uno specifico e singolo costo a carico dell'utente.

La formula matematica da applicare è la seguente:

$$\begin{aligned} \text{ISEE massimo} &= \\ \text{ISEE M ISEE utente} & \\ &= \text{ISEE x} \end{aligned}$$

$$\frac{\text{ISEE x}}{\text{ISEE M}} * 100$$

ISEE M

E' fatta salva l'eventuale compartecipazione dovuta da altri enti.

- Per valori dell'ISEE, previsto dalla normativa vigente in relazione al soggetto assistito, superiori ad € 11.500,00 la retta è a totale carico dell'utente. E' fatta salva l'eventuale compartecipazione dovuta da altri enti.

2) di dare atto che per far fronte alle spese di cui al presente atto le risorse per l'anno 2020 sono disponibili al Cap. 1615-13, bilancio 2020, fatta salva l'adozione di apposita variazione di bilancio.

3) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

ESPRIME

sotto la propria responsabilità:

- parere favorevole per quanto concerne la regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, e s.m. e i. ;
Castelraimondo li 20.8.2020

Il Responsabile del Servizio Affari Sociali
(Belardinelli Giuseppina)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il responsabile del **servizio Finanziario** esprime , sotto la propria responsabilità :

- parere favorevole per quanto concerne la regolarità contabile ,ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs . 267/00, e s.m. e i. ;
Castelraimondo li 20.8.2020

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(D.ssa Cingolani Paola)

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista e qui richiamata integralmente nei contenuti, la proposta di deliberazione del Responsabile del Servizio Affari Sociali dell'Ente;

Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;

Preso atto del parere favorevole espresso, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00, sulla citata proposta:

- dal Responsabile del Servizio Affari Sociali dell'Ente, per quanto riguarda la regolarità tecnica;
- dal Responsabile del Servizio Finanziario dell'Ente, per quanto riguarda la regolarità contabile;

All'unanimità dei voti espressi dai presenti per alzata di mano,

DELIBERA

1) di adottare i seguenti criteri a cui l'Ufficio Politiche Sociali, fino all'approvazione di uno specifico regolamento da sottoporre al Consiglio comunale, si atterrà al fine di determinare la quota di compartecipazione dell'assistito (e in via residuale del Comune) alle rette da pagarsi ai diversi istituti presso i quali sono ospitate le persone assistite dal Comune di Castelraimondo ai sensi della normativa di cui in premessa:

- Le richieste di compartecipazione alla retta relativa alla struttura per la persona da assistere, vanno valutate sulla base dell'ISEE previsto dalla normativa vigente;

In caso di mancata presentazione della documentazione relativa all'ISEE il Comune non potrà assumere oneri per l'integrazione della retta. Si precisa che la documentazione per richiedere l'integrazione della retta da parte del Comune deve essere presentata con cadenza annuale;

- Per valori dell'ISEE, previsto dalla normativa vigente in relazione al soggetto assistito, compresi tra € 0 ed € 2.850,00 il Comune assume interamente a proprio carico l'onere relativo alla retta dovuta dall'assistito, fatta salva l'eventuale compartecipazione dovuta da altri enti;

- La quantificazione della quota a carico della persona assistita per valori dell'ISEE, previsto dalla normativa vigente in relazione al soggetto assistito, compresi tra € 2.850,01 e € 11.500,00, si ricava applicando al costo/tariffa del servizio, una formula che consente una contribuzione proporzionale al reddito dell'utente. All'ISEE della persona assistita si applica una formula matematica da cui deriva la percentuale da applicare al costo del servizio e, quindi, la quota a carico del soggetto assistito. Oltre alla linearità nell'incremento, tale meccanismo garantisce che, ad ogni ammontare di ISEE, corrisponda uno specifico e singolo costo a carico dell'utente.

La formula matematica da applicare è la seguente:

$$\begin{aligned} & \text{ISEE massimo} = \\ & \text{ISEE M ISEE utente} \\ & = \text{ISEE x} \end{aligned}$$

$$\frac{\text{ISEE x}}{\text{ISEE M}} * 100$$

ISEE M

E' fatta salva l'eventuale compartecipazione dovuta da altri enti.

- Per valori dell'ISEE, previsto dalla normativa vigente in relazione al soggetto assistito, superiori ad € 11.500,00 la retta è a totale carico dell'utente. E' fatta salva l'eventuale compartecipazione dovuta da altri enti.

2) di dare atto che per far fronte alle spese di cui al presente atto le risorse per l'anno 2020 sono disponibili al Cap. 1615-13, bilancio 2020, fatta salva l'adozione di apposita variazione di bilancio.

3) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL SINDACO IL SEGRETARIO
F.to MARINELLI RENZO F.to BISELLO DR.SSA ROBERTA

E' copia conforme all'originale.
Li, 01-09-20

Il Resp.Serv. AA.GG.
GALLITRI DR. DIEGO

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE - EVENTUALE INVIO C.R.C. Si attesta che copia della presente deliberazione viene:

- [] pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna;
- [] inviata a C.R.C. essendo soggetta al controllo preventivo di legittimità , ai sensi dell'art.126 c. 1^ del D.Lgs.267/2000.

Li 01-09-20 Prot. N. Il Segretario
Il Responsabile pubblicazione f.to BISELLO DR.SSA ROBERTA
f.to GALLITRI DR. DIEGO

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità , é divenuta esecutiva

- [] in data perché dichiarata immediatamente eseguibile
(art.134 comma 4^ D.Lgs. 267/2000)

- [] in data decorsi 10 giorni dalla pubblicazione

Il Responsabile pubblic.
f.to GALLITRI DR. DIEGO

EVENTUALE RICHIESTA DI CONTROLLO

La presente deliberazione viene inviata al controllo essendone pervenuta richiesta, ai sensi dell'art. 127, del D.Lgs. 267/2000.

() art. 127 c. 1^ del D.Lgs. 267/2000;

() art. 127 c. 3^ del D.Lgs. 267/2000;

Li, Il Segretario
BISELLO DR.SSA ROBERTA

ESITO CONTROLLO ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione é divenuta esecutiva:

- [] in data per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 3^, del D.Lgs. 267/2000;
- [] in data non essendo stati riscontrati vizi di legittimità dal C.R.C., prot. n. ;
- [] in data per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134, comma 1^, del D.Lgs. 267/2000;
- [] in data perché confermata dal Consiglio, con atto n. .
ai sensi dell'art. 127 c. 2^ del D.Lgs. 267/2000.

Li Il Responsabile pubblic.
f.to GALLITRI DR. DIEGO

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione é stata pubblicata all'Albo Pretorio dal 01-09-20 al 16-09-20 e che nessun reclamo é stato presentato contro la medesima.

Li, Il Responsabile pubblic.
F.to GALLITRI DR. DIEGO